

CONSIGLIERI AGES CALABRIA

Catanzaro 13-02-2004

Anche noi, segretari comunali componenti del C. di A. dell'Agès Calabria, navighiamo su Internet ed abbiamo quindi avuto modo di leggere il bollettino n. 482 “ <http://bollettino.segretari.interfree.it> “ a firma del collega Carlo Saffioti e, in particolare, la rubrica “ Detto tra noi” che ha pubblicato una lettera aperta inviata dal collega Giuseppe Piccoli, Segretario del Comune di Acri (CS).

Questi poneva degli interrogativi sull'attività amministrativa svolta dal Consiglio dell'Agès Calabria.

A dire il vero, nel suo intervento si coglie un atteggiamento fazioso, strumentale e demagogico là dove ritiene di poter esprimere valutazioni negative basandole o su fatti non veri (peraltro appresi in modo estemporaneo, se non peggio !) o su circostanze vere ma riportate in maniera distorta.

Perché ci sia la necessaria chiarezza in ogni situazione rilevata, abbiamo ritenuto necessario rispondere alle domande poste dal collega, dimostrando in tal modo quale sia stato il comportamento nostro e dell'intero C. di A., considerato che ogni decisione è stata fin qui assunta all'unanimità.

Per comodità dei lettori e per una lettura più comprensibile, le domande poste vengono fedelmente riportate.

D. - E' vero o no che da oltre un anno l'Agès Calabria ha avallato il comportamento “deplorable, in antitesi al comportamento deontologico ed all'etica professionale” di qualche collega amico/complice di quei Sindaci che portano a pretesto le difficoltà finanziarie del proprio Comune per non nominare il Segretario?

R. - Non è facile rispondere a questa domanda in maniera razionale, perché qualunque risposta (negativa o positiva o anche solo dilatoria) non potrebbe che essere immotivata poiché immotivata e priva di riferimenti è la domanda. Sarebbe stato opportuno citare nomi, fatti, circostanze che avrebbero consentito, con un'analisi più serena, di chiarire le situazioni o anche di riconoscere la sussistenza di eventuali errori o omissioni, certo incolpevoli e comunque rimediabili. Nell'interesse delle autonomie locali e della categoria. Ribadiamo comunque con fermezza che l'Agès Calabria non ha mai avallato né mai avallerebbe gli interessi personali di un Segretario o di un Sindaco, specialmente se in contrasto con le normative vigenti o con gli interessi generali della categoria. La risposta è quindi negativa.

D. - Vorrei sapere: è vero o no che qualche Comune, seppur privo di Segretario da molto tempo, è risultato coperto per più di un anno dallo stesso Segretario/a che era andato via ? - Il Sindaco diquesta estate mi ha detto che qualcuno !!! dell'Agès era suo amico, e quindi se ne fregava di nominare un Segretario! - Il dato emerge, comunque, dalla lettura dell'albo (vista sedi e vista segretari) per come pubblicato in quest'ultimo anno e mezzo dall'Agès Nazionale. Ohibò!!! Non possiamo più dare credito neanche all'Albo?

R. - Non riteniamo che il pettegolezzo, anche se “istituzionale”, sia una maniera corretta di esporre idee e contestare comportamenti, anche in situazioni problematiche. Peggio se il pettegolezzo si basa su “soffiate” di millantatori, più o meno istituzionalmente abilitati. Vale comunque anche per questa domanda la considerazione espressa nella risposta precedente e vale la medesima risposta negativa.

L'analisi dell'Albo, inoltre, se fatta in maniera storicizzata dimostra ampiamente quale sia stata e sia tuttora l'attività di questo C. di A. , tutta orientata ad evitare per quanto possibile il proliferare di convenzioni selvagge (malgrado il pesante orientamento contrario espresso dal C. di A. nazionale) e a dare collocazione stabile ad ogni segretario, compresi quelli recentemente iscritti all'Albo medesimo.

D. - Vorrei sapere: è vero o no che, nonostante qualche delibera (a proposito quando verranno pubblicati gli atti sul sito dell'Agas Calabria? È stato costruito?) abbia posto il divieto di convenzione fra i comuni distante oltre i 30/50 Km, qui persistono da lungo tempo convenzioni tra comuni, la cui distanza corrisponde a circa 100 Km? E ti assicuro, conosco, purtroppo, molto bene il sistema stradale della Calabria.

R. – Intanto precisiamo che la delibera cui accenna il collega Piccoli non è senza genitori, ma è stata adottata da questo C. di A. dell'Agas Calabria con il parere favorevole dell'ANCI regionale. Inoltre, essa è stata trasmessa a tutti i Comuni calabresi. Purtroppo, com'è ben noto anche a Piccoli, gli atti amministrativi (ed una delibera lo è !) non hanno efficacia retroattiva. E' vero, purtroppo esistono convenzioni di segreterie tra comuni distanti tra loro 100 Km, ma esse hanno superato il vaglio dell'Agas prima che questo C. di A. intervenisse con l'adozione della delibera n. 12 del 10-02-2003 che stabilisce indirizzi, criteri e limiti alla stipula di convenzioni.

L'attuale C.di A. non ha reso efficace nessuna convenzione che non rientrasse nei parametri con essa fissati.

Lo rassicuriamo, infine, della circostanza che è in corso di definizione l'iter per dotare anche l'Agas Calabria di un sito internet.

D. - Ma gradirei saper ancor di più : è vero o no che, a seguito delle proteste di un certo consigliere comunale Gigiotto , che lamentava il mancato rilascio di copie di atti, l'Agas regionale si è sentita in dovere di riconvocare il Segretario/a paventando addirittura - leggi e trema - "l'illecito disciplinare" perché questi non aveva consegnato la copia degli atti richiesti a quel consigliere comunale (atti che tra l'altro rientravano nella competenza dei responsabili finanziario e tecnico) e perché non si era presentato/a al cospetto del C.d.A. alla prima convocazione, pur avendo lo stesso/a comunicato l'impossibilità a recarsi in Agenzia perché impegnato/a ad assolvere ai suoi doveri istituzionali dovendo assistere la Giunta precedentemente convocata?

R. - E' vero che è esistito un lungo contenzioso tra un consigliere comunale ed il segretario comunale in ordine al rilascio di copie di atti. L'intervento del C. di A. in merito è stato assolutamente opportuno e rispettoso delle regole, tant'è che si è riusciti a risolvere con soddisfazione la vicenda evitando ulteriori proteste e qualche minacciata denuncia.

Bisognerebbe ricordare che tra le competenze dell'Agenzia rientrano anche quelle dell'adozione di eventuali sanzioni disciplinari e che l'eventuale sussistenza di violazione di norme potrebbe rappresentare anche illecito disciplinare.

Nel caso specifico, il C.di A. ha ritenuto, dopo attenta valutazione, piuttosto e prima di attivare un formale procedimento, di procedere ad audizione delle parti per giungere ad una soluzione concordata, il che è avvenuto, riconoscendo nel contempo che non ricorressero i presupposti per l'adozione di sanzioni disciplinari.

Purtroppo, le circostanze si sono ripetute ed il C. di A. ha ritenuto di convocare nuovamente il segretario interessato, il quale però ha pensato di poter "snobbare" la convocazione con una giustificazione di facciata.

Il C. di A. ha inteso a questo punto sottolineare in maniera forte che i segretari comunali dipendono dall'Agenzia e debbono ad essa ed al C. di A. lo stesso rispetto che a suo tempo si doveva agli uffici prefettizi.

La nuova convocazione, quindi, ha rilevato e sottolineato questa ulteriore mancanza ed alla successiva riunione, alla presenza dell'interessato, ciò è stato ribadito, così come è stata, si spera definitivamente, risolta l'originaria questione. Con soddisfazione di tutte le parti in causa, evitando ulteriore e spiacevole contenzioso.

**Caro collega Piccoli, queste sono le risposte ai tuoi interrogativi.
Ci auguriamo di essere stati esaurienti ed auspichiamo un confronto corretto e non demagogico tra le forze sindacali, in quanto solo così si possono sortire effetti positivi per l'intera categoria.
D'altronde, l'incontro con te ed i rappresentanti del tuo sindacato ha dimostrato quale sia lo spirito che anima l'intero C. di A., del quale auguriamo tu abbia reso edotti gli iscritti, così come riteniamo tu li abbia informati non solo di come veramente venga gestita la Sezione, ma altresì della circostanza che la lettera del vostro sindacato sia stata correttamente e tempestivamente riscontrata : se non a tutti era noto, è stato certo non per responsabilità degli scriventi e dell'intero C. d .A.**

Cordialmente

CONSIGLIERI AGES CALABRIA

(Ulderico Petrolo - Peppino Cimino - Sergio Pietramala)